Rialzarsi dopo il terremoto

Autore: Mariagrazia Baroni

Fonte: Città Nuova

Il 30 ottobre del 2016 un terremoto di magnitudo 6,5 scosse i comuni del Centro Italia già danneggiati dal sisma del 24 agosto. Ingentissimi i danni, migliaia gli sfollati. Per non dimenticare.

L'Italia del **terremoto del Centro Italia** del 2016 non è solo quella della scossa del **24 agosto ad Amatrice**, ma anche quella del **30 ottobre**. Di magnitudo 6,5 della scala Richter - la più forte scossa **dal terremoto in Irpinia del 1980** -, viene registrata **nella Valnerina tra Norcia e Preci alle 7,40 di domenica mattina** e fa tremare le zone già terremotate di **Marche, Abruzzo, Lazio e Umbria**. Ingentissimi i danni e molti i feriti: il numero di sfollati aumenta di 25mila persone nelle Marche e di 5mila in Umbria. Nella Valle del fiume Nera, oltre a crolli parziali e totali di abitazioni negli antichi borghi, **i danni più ingenti si registrano al patrimonio storico artistico con chiese, campanili, palazzi storici, musei e mura distrutti**. A due anni dall'evento, tra racconti di vita e progetti, si cerca di resistere e dare speranza al territorio. Così **nelle Marche, a Camerino**, a metà settembre **le monache clarisse sono potute tornare nel prefabbricato adiacente al monastero che sarà «casa di tutti»**, dicono. A **Ripatransone**, invece, è stato riaperta una **nuova sede per la cura delle persone con disabilità** e prive di sostegno familiare. **In Umbria, a Norcia, le perdite del patrimonio storico erano state ingenti col crollo delle chiese di San Benedetto, di Santa Maria argentea, di San Francesco e di Santa Rita**. Nella chiesa di San Benedetto, dove è rimasta in piedi solo la facciata, **il crollo ha comunque permesso di scoprire nuovi affreschi e parte del pavimento in marmo**. La città inoltre cerca di ripartire con l'avvio, lo scorso settembre, della galleria commerciale che ospiterà 22 attività ferme da quell'ottobre. Intanto, a **Castelluccio di Norcia** una bella storia viene dal "**Sibillini Ranch**" dove la famiglia **Brandimarte** cerca di continuare l'attività con nuove iniziative, come **le escursioni con pernottamenti in tenda**, «anche se certe volte la voglia di lasciar perdere è tanta» dice Emiliano. E infine un altro bell'esempio lo raccontano gli insegnanti dell'**istituto omnicomprensivo di Cascia e Norcia** che hanno creato un **sistema di car sharing tra professori** che, giornalmente, viaggiano per raggiungere i ragazzi terremotati dei due comuni umbri, ma provengono da zone differenti: «In questo modo ci facciamo compagnia lungo il tragitto» racconta una delle insegnanti.